

Mercoledì 22 novembre 2023

Cultura
Alla radici
della passione
per l'opera
con **Pigmalione**
Bisi a pagina XI



Al Sociale il 30 novembre la prima esecuzione in tempi moderni dell'opera composta da Giovanni Ristori nel 1714 per il teatro Manfredini di Rovigo, antenato del Sociale

Pigmalione trecento anni dopo

STAGIONE LIRICA

Rovigo riscopre le radici della sua passione per l'opera con la prima esecuzione in tempi moderni di "Pigmalione". Il celebre protagonista di uno dei miti delle Metamorfosi di Ovidio è il titolo di un'opera composta nel 1714 da Giovanni Alberto Ristori su libretto di Francesco Passarini per il Teatro rodigino Manfredini, attivo oltre un secolo prima della

costruzione del Sociale. Lo spettacolo, regia di Federico Bertolani, è inserito nella stagione lirica del Sociale e andrà in scena il 28 novembre alle 16 per il progetto TeatroRagazzi, il 30 alle 20.30 e il 3 dicembre alle 16 per il pubblico.

La trascrizione musicale della partitura, conservata a Dresda e compromessa dai bombardamenti della seconda Guerra mondiale, è stata realizzata da Bernardo Ticci; la revisione drammaturgica da Marco Schiavon. Interpreti sono Bruno Taddia (Pigmalione), Silvia Frigato (Eburnea), Marina De Liso (Isifile), Antonio Giovannini (Laurindo), Nicolò Balducci (Elviro) e Giulio Canestrelli (attore). Fondamentale la sezione musicale per rendere al meglio sonorità ed espressività del Barocco: maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà Federico Guglielmo; guiderà L'Arte dell'Arco su strumenti d'epoca in collaborazione con la classe di violino barocco del conservatorio Venezia; al clavicembalo ci sarà Roberto Loregian. A curare scene e costumi sono stati incaricati Matteo Corsi ed Eleonora Nascimbeni, vincitori del primo concorso voluto dal Teatro Sociale, dedicato a Gabbris Ferrari e sostenuto dalla Banca del veneto centrale.

LE INIZIATIVE

L'opera verrà presentata nell'ambito di "Rovigocittàchel-egge" lunedì 27 novembre alle 18 al Ridotto del Sociale, con la partecipazione di due cantanti: il soprano Elena Pinna e il contralto Ester Ferraro, che interpreteranno due brani. In programma altre iniziative collaterali. Sabato 25 alle 10.30, in Accademia dei Concordi conferenza "Le storie dietro la storia. Un'opera per Rovigo: il Pigmalione di Ristori". Relatori Federico Guglielmo, Bernardo Ticci, Marco Schiavon e Adriano Mazzetti. Domenica 26 alla gelateria Godot sarà possibi-

le degustare il nuovo gusto "Pigmalione, panna e limone" del maestro gelataio Elio, secondo cui «il primo "ingrediente" su cui lavorare, è il colore del gusto. Il bianco della statua e la sua liscia superficie mi hanno fatto decidere che non doveva essere un gelato variegato. Ho associato la giovane fioraia alla panna ricca di vita e buonumore. Il professore/attore è il limone, che accompagna, arricchisce molte preparazioni sia dolci che salate».

La rassegna di incontri "Le piace...? A tu per tu con i grandi interpreti della lirica", dopo l'assenza di Adua Veroni, prima moglie di Luciano Pavarotti, prosegue il 3 dicembre alle 11 al Ridotto del Teatro con la conversazione tra Elena Filini, giornalista e critico musicale, e la cantante Marina De Liso.

Sofia Teresa Bisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INTERPRETI TADDIA,
FRIGATO E DE LISO.
LA PARTITURA
CONSERVATA A DRESDA
È STATA DANNEGGIATA
DAI BOMBARDAMENTI**



LE PROVE DEL PIGMALIONE In corso nel pomeriggio al Teatro Sociale. Qui Silvia Frigato (a sinistra) e Marina De Liso, in alto Bruno Taddia